

SCHEDA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Sommario

SCHEDA N.1 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO di cui agli artt. 28 – 31 del Regolamento	2
SCHEDA N.2 – SERVIZIO “INCONTRI PROTETTI” di cui agli artt. 32 -34 del Regolamento	4
SCHEDA N.3 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA di cui agli artt.35-37 del Regolamento	5
SCHEDA N.4 - COMUNITÀ EDUCATIVE PER MINORI di cui agli artt. 38-42 del Regolamento	6
SCHEDA N. 5 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE NEI CONFLITTI di cui agli artt. 43 – 45 del Regolamento...	
SCHEDA N. 6 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA’ E PER PERSONE ANZIANE di cui agli artt. 49-52 del Regolamento.....	6
SCHEDA N. 7 - SERVIZIO PASTI A DOMICILIO di cui agli artt. 53-54 del Regolamento	8
SCHEDA N. 8 - SERVIZIO DI TELESOCCORSO di cui agli artt. 55-56 del Regolamento.....	9
SCHEDA N. 9 - SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE di cui agli artt. 57-58 del Regolamento	10
SCHEDA N.10 - SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA’ di cui agli artt. 59 -60 del Regolamento.....	11
SCHEDA N. 11 - SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA’ E PERSONE ANZIANE di cui agli artt. 61 - 62 del Regolamento	13

SCHEDA N.1 - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO di cui agli artt. 28-31 del Regolamento

1.1 Contributi Ordinari di cui all'art. 29 del Regolamento

È una misura di sostegno economico prestata di regola per un periodo massimo di mesi sei (6) ed è finalizzato all'inclusione sociale e al contrasto della povertà con progetti personalizzati a favore del cittadino esposto al rischio di marginalità sociale e impossibilitato a provvedere al mantenimento proprio e/o dei familiari. Il contributo può essere prorogato per ulteriori mesi sei (6) nei casi di effettiva ed efficace adesione al progetto concordato, sulla base di specifica valutazione e motivata relazione del Servizio Sociale professionale. L'erogazione di tale contributo è vincolata alle risorse economiche del Comune.

È fatta salva la possibilità di presentare l'ISEE corrente nelle situazioni previste dalla normativa vigente.

Criteri generali per la determinazione dell'entità del contributo:

Fascia di reddito ISEE sia corrente che ordinario	Percentuale erogazione contributo	Entità contributo
Fino a € 7.000,00	100% del contributo ammissibile	Contributo max ammissibile pari ad € 1.800,00
Da € 7.001,00 a € 10.000,00 (compresi)	-	$\frac{\text{Contributo max ammissibile} \times (10.000,00\text{€} - \text{ISEE posseduto})}{(10.000,00\text{€} - 7.000,00\text{€})}$
Oltre € 10.000,00	0	0

1.2 Contributi Straordinari di cui all'art. 30 del Regolamento

È una misura di sostegno economico finalizzata a integrare il reddito familiare quando ricorrono situazioni straordinarie o eccezionali che ledono i diritti essenziali e compromettono gravemente e temporaneamente l'equilibrio socioeconomico del nucleo familiare.

L'entità del contributo è proposta dal servizio sociale sulla base della situazione contingente straordinaria nella misura strettamente necessaria al superamento della condizione di bisogno.

Possono accedere a detto contributo solo i nuclei familiari con ISEE non superiore ai 10.000,00 euro fatta salva motivata relazione redatta dal servizio sociale competente.

1.3 Contributi per affidamento familiare di cui all'art. 31 del Regolamento

La prestazione denominata "affidamento familiare" è rivolta ai minorenni residenti nel Comune che necessitano di un intervento temporaneo di accoglienza presso un'altra famiglia e/o persona singola, per il tempo necessario al superamento di una situazione di disagio familiare.

Per le famiglie affidatarie può essere prevista l'erogazione di un eventuale contributo economico mensile, oltre ad eventuale rimborso delle spese straordinarie sostenute, preventivamente concordate con il Comune. Il contributo erogabile non è legato alla valutazione della situazione economica della famiglia affidataria e il suo valore massimo, per le diverse tipologie di affidamento, viene deliberato dall'Assemblea dell'Azienda

Speciale Consortile Oglio Po. A fronte dell'affidamento di un minore, con specifico progetto di intervento viene corrisposto, dal comune di residenza dei genitori, agli affidatari un **contributo massimo pari a 500€** intesi per affidi a tempo pieno.

Il contributo sopra definito subisce delle variazioni percentuali in aggiunta nei seguenti casi:

1. 30% in meno per affidamenti diurni
2. 40% in meno per affidamenti tempo parziale;

Ulteriori variazioni in termini percentuali compresi tra il 20% e il 100% della quota mensile sopra definita possono essere prese in considerazione dalle singole amministrazioni comunali titolari dell'intervento qualora la situazione socio-ambientali e sanitarie del minore lo renda opportuno. In aggiunta al contributo mensile, in base alle risorse disponibili, può essere riconosciuta solo previa valutazione da parte dell'Assistente Sociale e autorizzazione del Responsabile del Servizio, un contributo straordinario per spese eccezionali.

COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DELLA FAMIGLIA DI ORIGINE

Le amministrazioni comunali acquisite l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) dei genitori naturali avviano le dovute procedure di recupero tenendo conto di scaglioni unici validi per tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale di Viadana e così determinati:

- a. da 0 € a 10.000 € gratuità
- b. da 10.001 € a 17.000 € 20% dell'importo mensile corrisposto alla famiglia affidataria.
- c. ISEE superiore ai 17.000 € 50% dell'importo mensile corrisposto alla famiglia affidataria.

Nel caso i genitori naturali siano separati legalmente o non risultino coniugati, l'importo mensile viene suddiviso in due quote. Ognuno dei due genitori partecipa in funzione della propria situazione economica.

SCHEMA N.2 – SERVIZIO “INCONTRI PROTETTI” di cui agli artt. 32-37

Sono definiti “protetti” gli incontri previsti dall’Autorità Giudiziaria che avvengono tra un minore ed uno o più dei suoi genitori alla presenza di un educatore presso uno “spazio neutro”. Tali incontri hanno la finalità di garantire e sostenere il mantenimento della relazione tra il minore e la propria famiglia a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidamento ed altre situazioni di grave crisi familiare.

Criteri generali per la determinazione della percentuale di sconto a favore degli utenti:

Valore ISEE ordinario o corrente dei genitori coinvolti	Percentuale riduzione	Contribuzione utenti €/h
Fino a € 18.000,00	100%	0
Da € 18.001,00 a € 38.000,00 (compresi)	Da calcolare in maniera proporzionale al reddito	$\frac{(\text{ISEE utenza} - 18.000,00 \text{ €}) \times (\text{€/h} - \text{€ } 0,00)}{(\text{ISEE } 38.000,00\text{€} - \text{ISEE } 18.000,00\text{€})}$
Oltre € 38.001,00	0	100%

SCHEDA N.3 - SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO di cui agli artt.35-37 del Regolamento

L'assistenza domiciliare ai minorenni e alle loro famiglie si connota come un complesso di interventi volti a mantenere e sostenere il nucleo familiare allorquando versi in situazione di temporanea difficoltà e manifesti elementi di possibile rischio o pregiudizio per i minorenni.

Criteri generali per la determinazione della percentuale di sconto a favore degli utenti:

Fasca di reddito ISEE del nucleo in cui vive il minore	Percentuale riduzione	Contribuzione utenti €/h
Fino a € 18.000,00	100%	0
Da € 18.001,00 a € 38.000,00 (compresi)	Da calcolare in maniera proporzionale al reddito	$\frac{(\text{ISEE utenza} - 18.000,00 \text{ €}) \times (\text{€/h} - \text{€ } 0,00)}{(\text{ISEE } 38.000,00\text{€} - \text{ISEE } 18.000,00\text{€})}$
Oltre € 38.001,00	0	100%

SCHEDA N.4 - COMUNITÀ EDUCATIVE PER MINORI di cui agli artt. 38-42

L'inserimento in strutture residenziali di persone minorenni garantisce un contesto di protezione e di cura, mantenendo il più possibile le relazioni sviluppate con la propria famiglia. I fini perseguiti con l'inserimento in struttura sono quelli di garantire il benessere psicofisico e razionale del minore in ambiente idoneo e recuperare le competenze della famiglia nell'ottica di un rientro in essa. Quanto descritto può rendersi necessario anche per i c.d. grandi minori (15/18 anni) e per i maggiorenni per i quali il Tribunale prevede il prosieguo amministrativo, per l'accompagnamento verso l'autonomia.

Non è previsto alcun onere per le famiglie che presentano un ISEE inferiore ai 7.500,00 euro.

Al di sopra della suddetta soglia la compartecipazione della famiglia verrà stabilita nel progetto individualizzato a cura del SSB e del Servizio Tutela Minori.

SCHEDA N.5 – SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE NEI CONFLITTI di cui agli artt. 43-46

Si tratta di un percorso attuato da un professionista capace di accogliere il disordine, la sofferenza e la separazione, generativi di un conflitto reale o simbolico.

Riguarda differenti ambiti e situazioni di vita: dalle famiglie alle prese con riorganizzazioni interne dovute ad eventi critici, a genitori impegnati in percorsi di separazione, a conflitti scolastici latenti o manifesti ecc..

Criteri generali per la determinazione della percentuale di sconto a favore degli utenti:

Fasca di reddito ISEE del nucleo in cui vive il minore	Percentuale riduzione	Contribuzione utenti €/h
Fino a € 18.000,00	100%	0
Da € 18.001,00 a € 38.000,00 (compresi)	Da calcolare in maniera proporzionale al reddito	$\frac{(\text{ISEE utenza} - 18.000,00 \text{ €}) \times (\text{€/h} - \text{€ } 0,00)}{(\text{ISEE } 38.000,00\text{€} - \text{ISEE } 18.000,00\text{€})}$
Oltre € 38.001,00	0	100%

SCHEMA N. 6 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA' E PER PERSONE ANZIANE di cui agli artt. 49-52

Il servizio di assistenza domiciliare è finalizzato a favorire il permanere dei beneficiari nel proprio ambito familiare e sociale, migliorando la loro qualità di vita, nonché quella della famiglia in cui vivono, anche al fine di evitare ricoveri residenziali assistenziali impropri e di mantenere e/o sviluppare l'autonomia residua, valorizzando al contempo le capacità assistenziali dei familiari o di altre figure di supporto.

L'ISEE considerato è quello sociosanitario per i fruitori con disabilità, come prevista dall'allegato 3 del DPCM 159/2013, mentre è da utilizzarsi l'ISEE ordinario per gli altri fruitori.

Criteri generali per la determinazione della percentuale di sconto a favore degli utenti:

La struttura della contribuzione – INTERVENTO ORDINARIO			
$\text{Compartecipazione dovuta} = \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{quota massima}}{\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale}}$			
		feriale	festivo
ISEE iniziale	€ 7.500,00		
ISEE finale	€ 20.000,00		
Quota massima ASA posta a carico dell'utente Iva incl.		€ 14,46	€ 16,63
Quota massima AUSILIARIO posta a carico dell'utente Iva incl.		€ 13,43	-

La struttura della contribuzione – INTERVENTO AD ALTA INTENSITA' – sup. 280 min/settimana			
$\text{Compartecipazione dovuta} = \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{quota massima}}{\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale}}$			
		feriale	festivo
ISEE iniziale	€ 7.500,00		
ISEE finale	€ 20.000,00		
Quota massima ASA posta a carico dell'utente Iva incl.		€ 13,01	€ 14,97
Quota massima AUSILIARIO posta a carico dell'utente Iva incl.		€12,09	-

SCHEDA N. 7 - SERVIZIO PASTI A DOMICILIO di cui agli artt. 53-54 del Regolamento

L'erogazione di pasti a domicilio è volta a garantire ai richiedenti che non sono in grado di provvedervi autonomamente un pasto quotidiano variato e adeguato alle singole esigenze nutrizionali.

Il costo del pasto a domicilio è determinato dalla Giunta Comunale.

SCHEDA N. 8 - SERVIZIO DI TELESOCORSO di cui agli artt. 55-56

Il servizio di telesoccorso è volto a garantire un pronto intervento nel caso di malori improvvisi, cadute accidentali o incidenti domestici, favorendo in questo modo una maggiore tranquillità psicologica ai beneficiari a rischio sociale o sanitario.

Criteri generali per la determinazione della percentuale di sconto a favore degli utenti:

Fascia di reddito ISEE ordinario	Percentuale di sconto per l'utente. Quota a carico del Comune
Oltre i € 20.000,00	0
Da € 20.000,00 a € 9.000,00 (compresi)	$100 - \frac{100 \times (\text{ISEE posseduto} - 9.000,00\text{€})}{(20.000,00\text{€} - 9.000,00\text{€})}$
Inferiore a € 9.000,00	100%

SCHEDA N. 9 – SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE di cui agli artt. 57-58

E' un servizio, di competenza comunale, di accompagnamento, erogato anche da soggetti del Terzo settore, rivolto a persone in condizioni (anche temporanee) di disagio psichico, fisico o economico, prevalentemente anziani, persone con disabilità o minori, privi di idonea rete familiare di supporto e/o non in grado di muoversi in modo autonomo.

Le Giunte Comunali stabiliscono la struttura della contribuzione e la tariffa della prestazione a carico dei destinatari.

SCHEDA N. 10 – SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' di cui agli artt. 59 -60

Il Centro Diurno Disabili (C.D.D.) è una unità di offerta rivolta a persone in situazione di disabilità grave, di norma maggiorenni, con gravi compromissioni della loro autonomia e delle loro capacità di relazione.

Il Centro Socio-Educativo (C.S.E.) è una unità di offerta rivolta a persone disabili la cui fragilità non sia riconducibile al sistema sociosanitario.

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.) è una unità di offerta volta a migliorare la qualità di vita di persone disabili con sufficienti autonomie e capacità di relazione, attraverso progetti educativi caratterizzati da occasioni di integrazione in attività socializzanti, sportive, formative e di tipo occupazionale.

Il costo del servizio a carico delle famiglie, per CSE, CDD, SFA quali servizi diurni e semiresidenziali a favore di persone con disabilità, viene stabilito dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci.

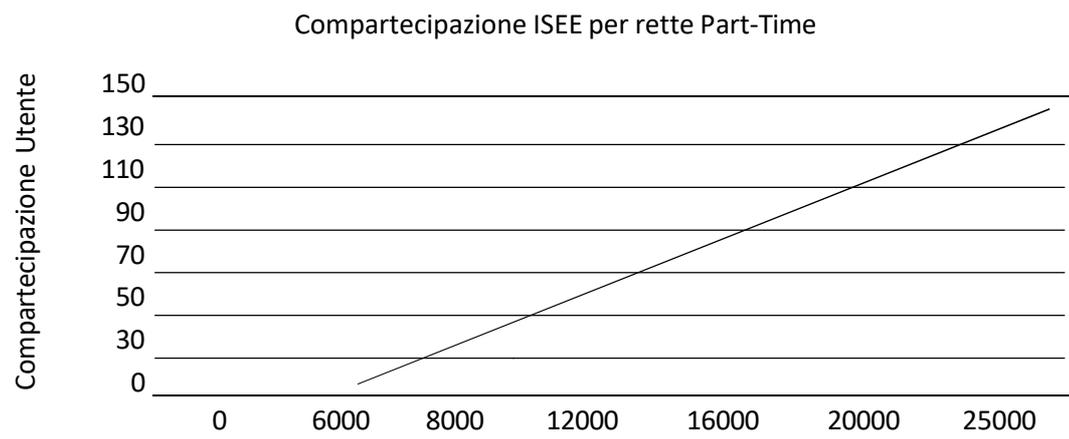
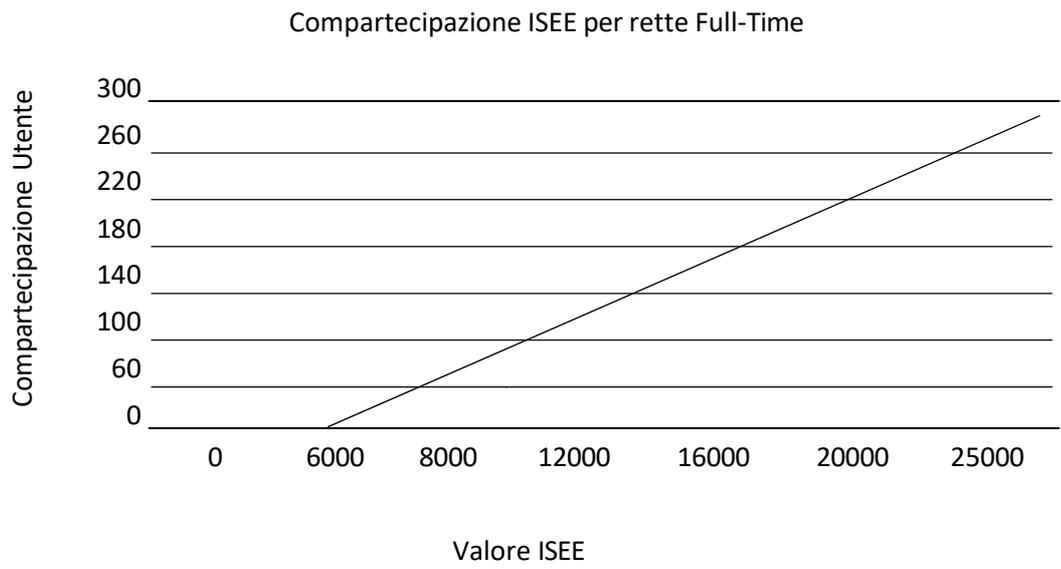
La compartecipazione, come previsto dalle Linee Guida Provinciali, viene rapportata in base all'ISEE per prestazione socio-sanitaria (con riferimento al nucleo familiare ristretto) e viene calcolata utilizzando il metodo della progressione lineare nel modo seguente:

- con ISEE inferiore ai 6.000,00 € non è prevista alcuna compartecipazione;
- con ISEE superiore a 6.000,00 € la tariffa viene calcolata utilizzando il metodo della progressione lineare;
- con ISEE pari o superiore a 25.000,00 € viene applicata la tariffa massima applicabile pari ad € 300,00 mensili per le rette full-time ed € 150,00 mensili per le rette part-time.

Criteria generali per la determinazione della contribuzione mensile da parte degli utenti del modulo tempo pieno e part-time (CDD e CSE) e modulo formativo (SFA):

Fascia di reddito ISEE	Percentuale riduzione	Contribuzione utenti
Fino a € 6.000,00	100%	0
Da € 6.001,00 a € 25.000,00 (compresi)	Da calcolare in maniera proporzionale al reddito	$\frac{(\text{ISEE utenza} - 6.000,00\text{€}) \times (\text{€ } 300,00 \text{ Full Time } + \text{€ } 150,00 \text{ Part Time .})}{(\text{ISEE } 25.000,00\text{€} - \text{ISEE } 6.000,00\text{€})}$
Oltre € 25.001,00	0	100%

Criteria



SCHEDA N. 11 - SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE ANZIANE di cui agli artt. 61 -62 del Regolamento

I servizi residenziali sono rivolti a persone con disabilità grave o persone adulte e anziane con un livello di compromissione tale da non consentirne la permanenza a domicilio.

L'erogabilità dell'integrazione comunale è limitata a coloro che presentano un ISEE inferiore alla soglia di **€ 25.000,00** (media tra retta annuale RSA e RSD Mantova Cremona) aggiornata ogni due anni dall'Assemblea dell'Azienda e recepita dalla Giunta Comunale.

Per gli inserimenti in RSA, per le situazioni previste dalla normativa vigente, si fa riferimento all'ISEE con componente aggiuntiva.